

QUADRO SINTETICO DELLE VISIONI (D.G.C. n. 316 del 16/04/2026)

V1 — CITTÀ DELLA CULTURA *Incubatore di progetti, luoghi ed eventi*
Ancona vuole diventare una città che non si limita a ospitare eventi, ma produce cultura in modo continuativo, valorizzando il patrimonio storico e artistico e sostenendo creatività e innovazione. Musei, biblioteche, archivi, spazi culturali e attività creative possono contribuire alla vita dei quartieri, al recupero degli edifici e alla nascita di nuove opportunità.

V2 — CITTÀ DELL'UNIVERSITÀ *Officina di talenti*
Ancona vuole rafforzare il rapporto tra università e città, rendendo studenti, ricercatori e competenze una risorsa per la vita urbana. L'obiettivo è favorire una città universitaria diffusa, con luoghi per abitare, studiare e incontrarsi, servizi accessibili nei quartieri e maggiori opportunità di collaborazione tra università e imprese.

V3 — CITTÀ DEL TURISMO *Approdo di esperienze*
Ancona vuole essere una città da scoprire e vivere, non soltanto un luogo di passaggio. Il patrimonio storico, i paesaggi, il mare, i borghi e le produzioni locali possono diventare parte di un'esperienza di visita più ricca e accessibile. Collegare questi luoghi e valorizzare gli spazi urbani può contribuire anche alla vitalità delle attività economiche locali.

V4 — CITTÀ DELLA PORTUALITÀ *Infrastruttura dell'Adriatico*
Il porto è parte dell'identità di Ancona, un importante motore economico e un'infrastruttura strategica. La Visione punta a rafforzare le attività portuali, la cantieristica e i collegamenti, migliorando allo stesso tempo il rapporto tra porto e città. Il recupero del Porto Antico, la valorizzazione del fronte mare e la riduzione degli impatti ambientali sono temi da affrontare in coordinamento con il Piano Regolatore Portuale.

V5 — CITTÀ DELLA PRODUZIONE *Distretto del fare*
Ancona vuole sostenere le attività industriali, artigianali e commerciali, creando nuove opportunità di lavoro e sviluppo. La visione considera le aree produttive non come luoghi isolati, ma come parte di una rete collegata al porto e alla città. Anche i negozi e i servizi di vicinato hanno un ruolo importante nel mantenere vivi i quartieri e le frazioni.

V6 — CITTÀ DEI SERVIZI *Hub dell'efficienza diffusa*
Ancona vuole migliorare l'organizzazione e l'accessibilità dei servizi, valorizzando edifici e spazi pubblici esistenti. La Visione riguarda sia i servizi di interesse cittadino e regionale, come il polo sanitario di Torrette, sia quelli della vita quotidiana nei quartieri. Particolare attenzione è rivolta alla qualità e sicurezza degli spazi pubblici, all'accessibilità e alle opportunità di sport e benessere per tutte le età.

V7 — CITTÀ DEI BORGHI *Costellazione di identità*
I borghi e le frazioni di Ancona custodiscono storie, paesaggi e relazioni di comunità che rappresentano una ricchezza per l'intero territorio. La Visione punta a valorizzarne le diverse identità, migliorare i collegamenti e la qualità dell'abitare, contrastare l'isolamento e favorire il recupero degli edifici esistenti, rispettando i caratteri storici e paesaggistici dei luoghi.

V8 — CITTÀ INCLUSIVA *Laboratorio dell'abitare*
Ancona vuole rispondere ai nuovi bisogni abitativi, offrendo maggiori possibilità di accesso alla casa a persone e famiglie con esigenze e condizioni economiche diverse. La Visione punta a recuperare edifici e aree esistenti, favorire forme di edilizia sociale e agevolata e migliorare la qualità dell'abitare, contribuendo a ridurre le disuguaglianze tra persone e quartieri.

V9 — CITTÀ DELLA COESIONE TERRITORIALE *Motore di area vasta*
Il futuro di Ancona dipende anche dai rapporti con i Comuni vicini e con il territorio più ampio. La Visione punta a migliorare il coordinamento tra infrastrutture, mobilità, abitazioni e servizi, superando i confini amministrativi quando i bisogni delle persone riguardano più territori. Particolare attenzione è rivolta ai collegamenti tra i luoghi di lavoro, studio e servizio, favorendo il trasporto pubblico e una mobilità più sostenibile.

